



M.I.U.R.
Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – n° 3

**Scuola dell'infanzia- Scuola primaria
Scuola sec. di 1° Grado**

Via Amsicora - 09170 ORISTANO
tel.-fax 0783/71710

www.ic3oristano.gov.it
COD.FISCALE 80004890952
COD.MECC. ORIC82600R



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo Sviluppo Regionale

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

SITO DELLA SCUOLA

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

L A DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
 - PRESO ATTO che l'art.1, ai commi 12-17, della predetta legge n. 107 del 13.07.2015, tra l'altro, dispone che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; 2) tale piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla dirigente scolastica e approvato dal consiglio d'istituto; 3) tale piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 1) Tenuto conto, in maniera importante, delle proposte e dei pareri formulati, nel corso degli anni in cui opero nel territorio del quartiere Sacro Cuore quale Dirigente Scolastica, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, premesso che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il

programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi che la caratterizzano e la distinguono che sono tesi al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone la sua stessa attività;

-tenuto conto che tutti siamo chiamati ad operare mettendo a disposizione la nostra professionalità insita nelle eccellenti risorse umane di cui la disponiamo;

-tenuto conto delle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 che costituiranno parte integrante del Piano,

EMANA

Ai sensi dell'art.1, comma 14, della legge n.107 del 13.07.2015 (sostituente integralmente l'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275),

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti che, avvalendosi del gruppo di lavoro incaricato in seno al Collegio dei docenti e della funzione strumentale finalizzata all'espletamento della funzione stessa, elaborerà il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

Proprio ai fini dell'elaborazione di tale documento, la Dirigente Scolastica formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

Principi basilari:

- ✚ L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ✚ L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma farà riferimento ai piani precedenti, al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Si ritiene fondamentale:

- ✚ rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale caratterizzante l'identità dell'istituto; essi rispondano alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza intesi come i livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione; ad ognuno debbono essere date opportunità formative tali da conseguire e perseguire il successo formativo.
- ✚ Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.

Da ciò deriva la necessità di:

- ✚ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- ✚ modificare l'impianto metodologico mediante una innovata azione didattica, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali)
- ✚ operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✚ prestare particolare attenzione nel monitorare periodicamente gli allievi a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ✚ abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- ✚ modificare le modalità di verifica dei risultati a distanza (anche a livello di istruzione superiore) come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- ✚ Appare necessario migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; anche il clima relazionale tra il personale favorisce rapporti sereni tra le componenti della comunità scolastica e contribuisce al benessere degli allievi
- ✚ migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche attraverso partecipazione a progetti con reti di scuole afferenti allo stesso territorio
- ✚ favorire la formazione del personale anche sotto forma di auto aggiornamento
- ✚ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

le scelte consentiranno di:

migliorare l'offerta di formazione che la nostra scuola offre all'utenza, valorizzare l'identità specifica della nostra comunità in una dimensione di apertura verso il territorio, il quartiere, la città e in ultima analisi, alle dimensioni europea e globale.

il Piano dovrà pertanto includere

- ✚ Analisi del territorio e descrizione dei rapporti con gli organismi che lo compongono;
- ✚ Offerta Formativa,
- ✚ Curricolo Verticale;
- ✚ Attività Progettuali;
- ✚ Regolamenti (da aggiornare in base alle nuove normative vigenti);
- ✚ quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s e definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di ogni genere;
- ✚ percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29);

- ✚ azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- ✚ gli indirizzi individuati dalla dirigente scolastica e le priorità del RAV;
- ✚ -il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2)(attività di insegnamento, di sostegno per gli allievi in difficoltà, il potenziamento , l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento)
- ✚ il fabbisogno di ATA (comma3);
- ✚ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✚ il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- ✚ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della legge n.107 del 13.07.2015:

✚ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, contrastare le diseguaglianze e prevenire la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta al territorio e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio offrendo pari opportunità di successo formativo a tutti, valorizzare le eccellenze. Il Piano dovrà favorire la partecipazione attiva degli organi collegiali per una scuola che garantisca efficienza ed efficacia; dovrà essere capace di utilizzare in maniera attenta le risorse umane e strutturali assegnate, le nuove tecnologie in suo possesso. Il Piano triennale conterrà tutti gli obiettivi per potenziare i saperi e le competenze degli allievi e aprirà la scuola al territorio, in modo particolare al quartiere coinvolgendo gli enti e le realtà locali.

Favorirà lo sviluppo del metodo cooperativo, la collaborazione e la partecipazione delle famiglie, potenzierà il tempo scuola con rientri pomeridiani, tempo pieno e tempo prolungato, prevedendo la fruizione della mensa scolastica.

L'articolazione modulare sarà flessibile nel tempo e nella forma.

✚ **commi 5-7 e 14**

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che è necessario generalizzare ed implementare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

- per ciò che concerne i posti di organico comuni e di sostegno occorrerà tenere presente il numero degli allievi e delle classi, il tempo scuola adottato, il numero degli alunni diversamente abili e in difficoltà di apprendimento iscritti alla scuola, la possibile riduzione del numero di alunni per classe;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa occorrerà tenere presente la "mission" del nostro Istituto, gli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento scaturiti dal RAV, le attività curriculari ed extracurriculari proposte inserite nei vari progetti in maniera

particolare quelli a carattere verticale che caratterizzano il nostro istituto comprensivo nell'ottica della continuità verticale

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario occorrerà tenere presente gli elementi e i parametri definiti nei punti precedenti, nonché la necessità di apertura della scuola al territorio con attività che coinvolgano le altre agenzie educative, come in uso da alcuni anni nella nostra realtà scolastica.

✚ **comma 20:**

si dovrà tener conto della necessità di implementare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria utilizzando sia le risorse a disposizione della scuola ossia avvalendosi del personale formato o in formazione.

✚ **commi 28-29 e 31/32**

dovrà prevedere insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri con l'italiano come L2, azioni specifiche per alunni adottati in numero crescente nella realtà territoriale cui apparteniamo;

✚ **commi 56-61**

tener conto della nuova esigenza di formazione degli alunni e dei docenti con l'obiettivo di ampliare le competenze digitali attraverso una didattica laboratoriale diffusa

✚ **comma 124**

appare indispensabile ritenere prioritaria la formazione del corpo docente; essa dovrà essere costante e programmata dall'istituzione scolastica in base alle esigenze emergenti nei vari ordini di scuola.

Potranno essere inseriti nel Piano i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici ed elaborati nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni date in precedenza.

Sono consapevole che i nuovi adempimenti, atti dovuti in base alla Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (Legge n.107 del 13 luglio 2015), comporteranno ulteriori impegni per il Collegio ma certa della diligenza con la quale il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, ringrazio fin d'ora per la faticosa collaborazione ed auspico che, nonostante le differenti vedute, i diversi ordini in cui si colloca la nostra istituzione scolastica, si possa continuare a lavorare con entusiasmo per il benessere e il successo formativo dei nostri allievi.